

Descrizione Indicatori

Produttività Scientifica

Abbiamo sfruttato la banca dati di ateneo per raccogliere sia i dati di tutte le pubblicazioni che il numero di citazioni di ogni pubblicazione degli afferenti al dipartimento.

Abbiamo cercato di utilizzare criteri il più simili possibile a quelli utilizzati nella VQR 11-14.

Abbiamo preso in considerazione tutte le pubblicazioni dei membri del DM. Abbiamo costruito un algoritmo in grado di fornire la valutazione di ogni pubblicazione¹ del quadriennio 2012-15. Dopo aver scelto per ogni afferente le due pubblicazioni con la valutazione migliore, abbiamo calcolato i rapporti tra numero di pubblicazioni in classe A e il totale dei prodotti scelti, tra il numero di pubblicazioni in classe B e il totale dei prodotti scelti.

Il numero di docenti inattivi è stato calcolato seguendo i criteri utilizzati dall'Ateneo ai fini delle valutazioni interne, cioè il numero di docenti con zero prodotto caricati in IRIS nell'ultimo triennio (nel caso specifico 13-15).

Ci proponiamo di monitorare ogni anno l'andamento di tali indicatori.

Internazionalizzazione

Descrizione dei dati raccolti

1. Dati relativi a missioni per partecipazione a convegni e per collaborazioni scientifiche degli afferenti.

L'analisi di questi dati ha evidenziato alcune difficoltà operative.

I file disponibili erano tre: elenco missioni 2015 (diviso in Italia, UE, extra UE) ed elenco seminari, rimborsi, collaborazioni scientifiche 2015, missioni giugno 2015, con evidenziate quelle che si riferiscono a convegni.

Non siamo riusciti ad effettuare operazioni di riordinamento e calcolo automatizzate. Abbiamo quindi analizzato e suddiviso le singole voci a mano.

Il totale delle missioni è di circa 570, di cui 270 IT, 220 UE, 80 extra UE. Raramente è possibile distinguere in modo automatico la tipologia di missione: per il futuro sarebbe opportuno che le tipologie venissero distinte nel file con una voce apposita. Ci siamo perciò dovuti affidare al buon senso. Lo scopo era di identificare le missioni dovute alla partecipazione a convegni internazionali o a collaborazioni scientifiche all'estero. Abbiamo fatto l'ipotesi semplificatrice che circa il 10% delle missioni in Italia fosse per convegni internazionali e quelle per convegni all'estero fossero internazionali.

Ci siamo perciò limitati a scorrere una ad una le 300 missioni estere.

All'interno di queste, abbiamo considerato come convegni le missioni di durata compresa tra 4 e 8 giorni e collaborazioni scientifiche quelle più lunghe. Non abbiamo considerato le missioni di durata compresa fra 1 e 3 giorni e abbiamo espunto quelle relative a non afferenti (es. Marchi, Cesaroni, Runggaldier).

¹ Abbiamo fatto alcune semplificazioni.

- La classificazione delle riviste fornita dai singoli gev teneva conto dell'anno di pubblicazione del prodotto e del numero di citazioni. Poiché il quadriennio di osservazione non era il 2012-15 abbiamo preso la classificazione del geo per il 2011 e l'abbiamo usata per i lavori del 2012. Analogamente per gli altri anni.
- L'algoritmo VQR forniva, in alcuni casi, un risultato (per esempio Classe B IR+) per il quale il gev avrebbe sottoposto il lavoro a revisione (nell'esempio per vedere se il prodotto fosse in Classe A). Non potendo procedere a revisione abbiamo considerato questi casi nella classe di riferimento (nell'esempio B).

Il risultato è che **poco più del 50% di tutte le missioni (circa 300 su 570) si riferiscono a convegni internazionali o a collaborazioni scientifica con stranieri**. Tale dato è confermato dal file di un mese campione con l'analisi fatta sul cartaceo dall'amministrazione.

2. Dati relativi a ospiti internazionali per collaborazioni scientifiche

L'amministrazione ha fornito il file relativo all'occupazione degli uffici dedicati agli ospiti, il file relativo agli uffici dei dottorandi e l'elenco degli assegnisti.

Sono stati considerati gli ospiti stranieri (cioè incardinati in un istituto straniero) che occupavano un ufficio per almeno cinque giorni lavorativi nell'anno solare 2015 e, separatamente, i dottorandi stranieri non incardinati nei nostri corsi di dottorato. Infine, sono stati contati gli assegnisti stranieri che non avevano ottenuto il dottorato qui.

- a. Il numero degli ospiti stranieri (visitatori) è: 134 (alcuni nomi sono contati più volte, stimiamo 110 senza ripetizioni). Il numero totale di settimane è: 378.
- b. Il numero dei dottorandi stranieri che hanno passato un periodo a Padova nel 2015 è: 16 (senza ripetizioni). Il numero totale di mesi/uomo è: 77.
- c. Il numero degli assegnisti stranieri che sono stati presso il dipartimento nel 2015 è: 7. Il numero totale di mesi/uomo è: 72

3. Dati relativi a seminari tenuti a Padova.

Nel file relativo a queste attività si contano circa 220 voci, quasi metà delle quali relative a stranieri. Nel 2015 si sono tenuti circa 50 seminari, con una proporzione tra italiani e stranieri approssimativamente del 50%. Si sono anche tenuti 4 *colloquia*, tutti con relatori stranieri di grande prestigio (Ekeland, Micali, Groetsche, André).

4. Dati relativi a convegni cofinanziati dal dipartimento.

Nel 2015 si sono tenuti in dipartimento 5 convegni internazionali e altri 6 sono stati cofinanziati.

5. Dati mancanti.

Quelli relativi a persone che vengono qui a lavorare, magari per periodi lunghi, con fondi propri.

Quelli relativi agli afferenti membri di comitati editoriali di riviste di un qualche rilievo.

Quelli relativi agli afferenti invitati come *plenary speaker* in qualche convegno rilevante.

Proposte per il futuro

- a. Raccogliere i dati sulle missioni, anche quelle gratuite, registrando le informazioni sulla tipologia di missione in modo da poter analizzare facilmente i dati.
- b. Raccogliere informazioni sui visitatori con fondi propri. Preferibilmente aprendo un sito dove depositare i dati.
- c. Raccogliere e tenere aggiornati i dati agli afferenti membri di comitati editoriali di riviste di rilievo e quelli relativi agli afferenti invitati come *plenary speaker* in qualche convegno rilevante.

Fund raising

Abbiamo inserito i dati multiranking che non sono onnicomprensivi. Mancano infatti:

-ogni tipo di contributo CARIPARO compresi VIP

-contributi Piscopia (Progetto Europeo di ateneo)

-contributi da altre Università

-contributi che vanno direttamente nel bilancio dell'ateneo senza passare dal bilancio del DM perché non estraibili automaticamente dal bilancio,

Inoltre ricordiamo che dal 2014 al 2015 abbiamo completamente cambiato sistema di bilancio, inserendo il concetto di cost to cost. Le entrate di un progetto vanno spalmate su vari esercizi sulla base dei costi sostenuti in quegli esercizi. Negli anni precedenti si assegnava la competenza di un progetto nell'anno delle entrate.